

PRIMO PIANO

Un poliziotto salentino ha identificato il Mostro

di Pierangelo Tempesta

ALESSANO (LECCE) 11.05.2014 - È della provincia di Lecce, e precisamente di Alessano, il poliziotto che con un'intuizione da acuto investigatore ha dato la spinta decisiva all'indagine che ha portato all'arresto del «killer del cavalcavia» di Firenze. Si tratta di Paolo De Giorgi, assistente capo della polizia di Stato in servizio in Toscana da 15 anni. L'agente, nato 37 anni fa nel paesino del Capo di Leuca, potrebbe presto essere promosso per meriti. De Giorgi ha ricordato un particolare risalente a due anni fa ed è riuscito così a far incastrare Riccardo Viti, l'idraulico di 55 anni accusato di aver seviziato e ucciso - dopo averle legato le braccia ad una sbarra, a mo' di crocifissione - la prostituta rumena Andrea Cristina Zamfir, di 26 anni. Il caso è salito in poche ore agli onori della cronaca nazionale proprio per la crudeltà con cui la donna è stata ammazzata. Il corpo della malcapitata è stato trovato lunedì scorso al confine tra Firenze e Scandicci, nella frazione di Ugnano, sulla strada del cimitero. Sin da subito si era pensato ad un maniaco: poco più di un anno fa, infatti, nello stesso luogo avvenne un episodio analogo. La vittima, una prostituta italiana di 46 anni, fortunatamente riuscì a salvarsi e a denunciare l'accaduto. Leggendo i giornali e sentendo raccontare dai colleghi i particolari dell'omicidio, l'assistente capo De Giorgi ha avuto un flash: nella sua mente è riaffiorato il ricordo di un intervento effettuato nel maggio del 2012, quando era in servizio alle Volanti agli ordini del vicequestore Roberto Sbenaglia, anche lui salentino (è originario di Nardò). «Erano le cinque di mattina - racconta - e con un collega eravamo fermi in piazza Gaddi quando abbiamo notato un furgone. Dentro c'era una ragazza che urlava. Abbiamo effettuato un controllo ed abbiamo scoperto che si trattava di una prostituta tossicodipendente che stava litigando con il cliente. L'uomo non voleva più avere il rapporto sessuale perché aveva scoperto che era drogata. La voleva far scendere dal mezzo, ma lei voleva essere pagata con 80 euro». Quell'uomo era Riccardo Viti, il 55enne accusato dell'omicidio della prostituta 26enne. «Poiché la prostituta uccisa era tossicodipendente - racconta alla Gazzetta del Mezzogiorno l'assistente capo De Giorgi - mi è subito venuto in mente quell'episodio e l'ho riferito al mio dirigente». Gli accertamenti sono partiti subito ed hanno portato all'arresto del 55enne. Arresto al quale ha partecipato anche lo stesso De Giorgi: «Lui non mi ha riconosciuto, io sì. Non ha cambiato fisionomia». Grazie alla sua intuizione, Paolo De Giorgi - che ora presta servizio nella Sezione criminale diffusa della Mobile di Firenze - potrebbe essere promosso sovrintendente per meriti. Il questore fiorentino Raffaele Micillo ha intenzione di proporre l'avanzamento di grado al capo della polizia. De Giorgi, che alla domanda su quale fosse il suo sogno nel cassetto, durante la conferenza stampa di ieri ha risposto «fare il poliziotto», da quando è entrato in polizia ha lavorato sempre al Nord. Ad Alessano, però, ci sono tutti i suoi parenti, che insieme ai compaesani sono ovviamente orgogliosi dei tanti attestati di stima arrivati al loro congiunto.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Terrore nella notte, inseguimento tra le auto della movida. L'auto si ribalta su altre vetture

di Nico Falco

NAPOLI 11.05.2014 - Un inseguimento di oltre un chilometro, a folle velocità lungo le strade cittadine, dalla zona della Loggetta all'imbocco della tangenziale, conclusosi con un testacoda ed un impressionante incidente. Traffico paralizzato nel corso della notte a Fuorigrotta, dove una automobile, nel tentativo di sfuggire alle forze dell'ordine, si è ribaltata dopo aver urtato due autovetture. Tutto è cominciato poco dopo l'una in via Pietro Testi, quando i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, impegnati in un servizio di controllo del territorio, hanno imposto l'alt ad una Fiat Seicento che stava percorrendo la strada a velocità sostenuta. L'uomo alla guida, G. R., residente a Quarto, già noto alle forze dell'ordine, alla vista della paletta si è dato alla fuga. Tallonato dalla gazzella, ha cercato di raggiungere la Tangenziale, probabilmente nel tentativo scappare lungo una strada meno trafficata. Girando improvvisamente per imboccare l'autostrada, ha tagliato la strada all'automobile dei carabinieri proprio mentre i militari lo

stavano superando. L'urto, inevitabile, ha rigirato la Seicento, che si è trovata così a continuare a scappare contromano. Dopo pochi metri, e dopo aver urtato il fianco di una prima vettura, ha colpito una Fiat Punto sul lato destro. La potenza dell'urto, la velocità e la già minata stabilità della Seicento hanno fatto sì che l'automobile si ribaltasse, adagiandosi su un lato. Chi ha assistito all'incidente parla di una scena spaventosa, con la vettura del fuggitivo che è letteralmente salita sull'altra prima di capovolgersi. Soltanto il caso ha voluto che nessuno rimanesse ferito. Praticamente illeso anche G. R., che è stato estratto dall'automobile dai carabinieri ed, in ambulanza, è stato accompagnato al pronto soccorso del vicino ospedale San Paolo, dove ha rifiutato di sottoporsi al narcotest. A disposizione dell'Autorità Giudiziaria, dovrà rispondere di guida sotto l'effetto di stupefacenti e di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Positivo all'alcoltest investe giovane Ex guardia si uccide su una panchina
La vittima aveva travolto con il furgone di un'associazione di volontariato un 31enne che non sarebbe in gravi condizioni Anche il livello di alcol nel sangue era appena sopra il limite**

MIRANO 10.05.2014 - Investe un giovane in scooter, gli viene ritirata la patente per guida in stato di ebbrezza e decide di togliersi la vita: credeva di aver ucciso il 31enne travolto, che invece non era in pericolo di vita. Un 63enne, ex guardia giurata, di Mirano, Giuseppe Marino, venerdì sera attorno alle 22.30 si è sparato alla testa dopo essersi seduto in una panchina di via Wolf Ferrari. L'uomo aveva provocato l'incidente alle 18.30 nel centro di Salzano: era alla guida del furgone di un'associazione di volontariato quando ha centrato in pieno lo scooter di un 31enne di Mirano, trasportato d'urgenza all'ospedale di Dolo. Il ragazzo ha riportato fratture molto serie ma non sarebbe in pericolo di vita. Il 63enne è risultato con un tasso alcolico leggermente superiore al limite (si parla di 0.7). È tornato a casa, ha preso la pistola che teneva regolarmente e ha deciso di farla finita. Lascia la moglie e una figlia, il cadavere è stato ritrovato da un gruppetto di ragazzini che rientrava a casa dalla sagra di San Leopoldo. Sul posto ambulanza, vigili del fuoco e cinque pattuglie dei carabinieri.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Sedicenne assume metadone, è grave
Anche amico beve sostanza in quantità minore, indaga la polizia**

BOLOGNA, 10 MAG - Un ragazzo di 16 anni ha assunto la scorsa notte a Bologna due boccette di metadone concentrato. Il giovane, che era in compagnia di alcuni amici (uno dei quali ha bevuto la sostanza in quantità minore), è stato portato poco dopo all'ospedale Sant'Orsola e ricoverato in coma. La polizia, coordinata dal pm Morena Plazzi, ha sentito gli amici del ragazzo. La procura indaga per cessione di sostanze stupefacenti e lesioni gravissime contro ignoti.

Fonte della notizia: ansa.it

**«Guidava sotto effetto di droga» Salvato dalla tessera dell'Avis
Il 42enne è finito a processo dopo un incidente: dagli esami medici risultò presente nel suo organismo una anfetamina**

di Lorenzo Zoli

ROVIGO 10.05.2014 - La difesa ha prodotto in giudizio il tesserino dell'Avis. Facendo notare come l'imputato sia un donatore abituale di sangue. Sottoposto quindi a rigorosi e frequenti controlli. Così che appare piuttosto difficile credere, come voleva l'accusa, che facesse uso di sostanze stupefacenti. E alla fine il giudice Contini ieri mattina ha letto una sentenza di assoluzione per O.P., 42 anni, finito a giudizio a seguito di un incidente stradale avvenuto nel 2010 lungo la regionale 482, nel territorio di Ceneselli. A seguito di quel sinistro, sottoposto a esami medici, sarebbe emersa la presenza nel suo organismo di Mdma, una potente anfetamina.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SCRIVONO DI NOI

In auto 60 kg hascisc, due arresti Gdf

Durante controlli sul tratto lucano Sa-Rc, valore 700 mila euro

LAURIA (POTENZA), 10 MAG - Circa 60 chilogrammi di hascisc e un chilogrammo di cocaina - valore di circa 700 mila euro - sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza che ha arrestato due corrieri fermati durante controlli effettuati lungo il tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. L'hascisc era diviso in 597 panetti, su cui erano impresse un'immagine e una sigla alfanumerica utilizzata, probabilmente, per attribuire certezza alla provenienza e quindi alla qualità della droga.

Fonte della notizia: ansa.it

Scippa una donna in corso del Popolo, bloccato da due agenti

Paura venerdì poco dopo le 21 quando una donna è stata aggredita da un delinquente in bici. Fermato da due poliziotti fuori servizio

10.05.2014 - Tenta di scippare una signora che tranquillamente stava camminando per corso del Popolo con il cellulare. Momenti di paura venerdì sera un quarto d'ora dopo le 21. Ma il furfante non aveva fatto caso che a poca distanza si trovavano due agenti delle Volanti liberi dal servizio. Il delinquente, un 34enne di nazionalità marocchina, ha scelto il posto e soprattutto il momento sbagliato per entrare in azione. I poliziotti, infatti, vestiti in borghese hanno assistito a tutta la scena. Decidendo quindi di intervenire e di segnalare subito l'accaduto alla centrale operativa della questura. Il malvivente in sella a una bicicletta all'improvviso si era avvicinato alla malcapitata per poi allungare il braccio e impossessarsi del facile bottino. Una volta capito che però era stato scoperto, si è lanciato con il velocipede in direzione degli agenti in borghese. Cercando in questo modo di "forzare" il blocco. La manovra fortunatamente non ha avuto successo, visto che il delinquente è stato fermato (non senza difficoltà) e bloccato fino all'arrivo degli agenti in servizio, che hanno portato il ladro in questura. Scoprendo che quest'ultimo era anche senza fissa dimora. Inevitabili per lui le manette per furto con strappo, mentre la bicicletta utilizzata per il colpo è stata sequestrata. Ferite lievi per i due agenti che hanno avuto una colluttazione con lui.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Napoli, arrestato parcheggiatore abusivo: tentata estorsione

10.05.2014 - Pretende soldi per permettere a una coppia di parcheggiare: i ragazzi lo denunciano e i carabinieri lo arrestano: succede in via Carducci, nella zona della Movida di Chiaia. I carabinieri della stazione Chiaia hanno arrestato per tentata estorsione Giuseppe Leopoldi, 56 anni, residente in via Antonio Tagliamonte, Secondigliano, già noto alle forze dell'ordine. L'uomo, ieri sera, è stato bloccato su via Carducci, immediatamente dopo che, con minacce, aveva preteso denaro contante per permette ad una coppia, due ventenni, di parcheggiare la loro auto negli spazi pubblici dedicati. In particolare la ragazza, alla guida dell'auto, mentre effettuava la manovra di parcheggio è stata ostacolata dall'uomo che per farla parcheggiare pretendeva di essere pagato. Al rifiuto della giovane, l'uomo, con minacce, l'ha mandata via. La coppia, non facendosi intimorire, ha telefonato al 112 denunciando dettagliatamente l'accaduto e una pattuglia della locale stazione in servizio di zona, accertato l'accaduto, ha tratto in arresto il 56enne, già noto ai militari dell'arma quale parcheggiatore abusivo e più volte sanzionato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Vipiteno, arrestato un passatore

Bloccato dalla polizia stradale alla barriera dell'A22. In macchina portava sette bambini e tre adulti siriani diretti in Germania

10.05.2014 - Un cittadino romeno di 47 anni, Andrei Vasile, è stato arrestato dalla polizia stradale di Vipiteno con l'accusa di aver tentato di agevolare l'immigrazione clandestina di dieci cittadini siriani intenti a raggiungere la Germania. Alla barriera autostradale di Vipiteno, gli agenti sono stati insospettiti da un Volkswagen Caravelle. Dentro c'erano, oltre al guidatore, sette bambini e tre adulti (due donne ed un uomo) tutti con tratti somatici mediorientali. L'uomo ha raccontato di aver ricevuto in cambio "del passaggio" da Milano a Monaco di Baviera, visto che lo stesso doveva recarsi in Romania, solo il compenso per le spese di carburante e cento euro in contanti. La versione non ha convinto gli agenti che, controllando il veicolo, hanno trovato altre banconote occultate ma non prove a sostegno della tesi dell'autista. Gli extracomunitari trasportati, tutti sprovvisti di documenti, dopo le insistenti richieste della Polizia, si sono dichiarati cittadini siriani diretti in Germania ove avrebbero proseguito il viaggio alla volta della Svezia, destinazione finale della loro odissea, unitamente al marito di una delle due donne nonché padre di tre dei sette bambini. Il cittadino romeno è stato arrestato, mentre i cittadini siriani dopo essere stati rifocillati ed assistiti in considerazione della delicatezza della loro condizione sono stati accompagnati in Questura per regolarizzare le proprie posizioni in Italia.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Sampierdarena, alla festa della Polizia Stradale una messa celebrata da Bagnasco

di Edoardo Garibaldi

GENOVA - 175 mila pattugliamenti, per 35 milioni di chilometri percorsi. Sono i numeri che fotografano quaranta anni di attività della Sezione della Polizia Stradale di Sampierdarena. Nata nel 1974 dall'accorpamento dei distaccamenti di Recco e Ronco Scrivia, in questi quarant'anni hanno sorvegliato per migliorare la sicurezza sulle autostrade. «I dati sono incoraggianti - spiega Alessandra Bucci, comandante della sezione - Le autostrade sono sempre più sicure, ma il nostro obiettivo e la nostra speranza è di eliminare la mortalità. Il miglioramento è stato netto rispetto agli anni scorsi, ma arrivare al numero zero morti rimane il nostro obiettivo». In occasione della festa è stata allestita una mostra fotografica che ripercorre tutti gli anni di attività della stradale, e sono esposte le apparecchiature e le vetture degli uomini della Stradale. Come la Lamborghini Gallardo, utilizzata soprattutto per il trasporto degli organi, ma anche per il monitoraggio in tempo reale per gli incidenti più gravi. Per celebrare i quaranta anni della Polstrada c'era anche l'arcivescovo di Genova, Angelo Bagnasco, che ha dichiarato: «A questi ragazzi impegnati nel pattugliamento delle autostrade e ogni giorno in prima linea per gli incidenti stradali deve andare tutta la nostra vicinanza». Il presidente della Cei ha avuto parole anche per commentare gli arresti di esponenti politici avvenuti nella giornata di ieri: «Spero che la gente non si lasci sfiduciare ulteriormente rispetto al futuro e al mondo politico. Spero che tutto questo non abbia presa sul consenso per le istituzioni».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Polizia stradale, il bilancio di un anno intero

LA SPEZIA 09.05.2014 - La Polizia Stradale, che nel corso dell'anno 2013 ha garantito sempre più elevati livelli di sicurezza sia in ambito autostradale che sulle maggiori direttrici di questa Provincia. Le 3063 pattuglie in servizio di vigilanza stradale, 119 in più rispetto all'anno precedente, hanno prestato soccorso a 1372 automobilisti in difficoltà, procedendo al controllo di 14455 veicoli e 16317 utenti della strada. Accanto all'attività repressiva, che ha portato all'accertamento di 8910 violazioni al codice della strada, particolare attenzione è stata posta anche alla prevenzione, è proseguito, infatti, il programma di educazione stradale "Progetto Icaro" dedicato agli studenti degli istituti scolastici di secondo grado presenti nel comprensorio spezzino già avviato negli scorsi anni, ed attraverso il quale i giovani sono stati sensibilizzati riguardo ai temi della sicurezza stradale. Il lungo percorso formativo ha trovato il suo

traguardo con la proiezione del film *Young Europe*, che ha riscosso enorme successo sia nel mondo giovanile che in quello dei genitori, coinvolgendo circa mille giovani della Provincia. Numerosi anche gli incontri di educazione stradale dedicati agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie che, in alcuni casi, hanno coinvolto anche i genitori. Tutto ciò al fine di cercare di contenere al meglio il fenomeno delle c.d. stragi del sabato sera, che ancora oggi desta un certo allarme sociale, soprattutto fra le fasce giovanili. Per citare qualche cifra indicativa, che evidenzia l'importanza del fenomeno, sono stati sottoposti al controllo del tasso alcolemico 6550 conducenti diverse decine delle quali sono stati accompagnati presso strutture sanitarie per accertarne lo stato di alterazione psicofisica dovuto all'uso di sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli 232 persone sono state denunciate per guida sotto l'influenza dell'alcol ed 1 per guida in stato di alterazione da stupefacenti. I controlli hanno fatto rilevare anche dalla diminuzione del fenomeno infortunistico che, nel corso dell'anno 2013 ha registrato un totale di 451 sinistri, con una riduzione dell'8% rispetto al 2012, di cui 205 in ambito autostradale e 246 sulla viabilità ordinaria, in cui sono rimaste ferite 271 persone, e 3 sono decedute a causa delle lesioni riportate. Sempre nell'ambito dei servizi tesi a garantire in generale la sicurezza sulle strade della nostra provincia, la Polizia Stradale ha proceduto al ritiro di 499 patenti di guida, di cui 232 per alterazioni dello stato psicofisico. Sono state, inoltre, ritirate 118 carte di circolazione, nonché sequestrati e sottoposti a fermo amministrativo 271 veicoli. Particolare attenzione è stata rivolta al settore dell'autotrasporto, spesso alla ribalta dei mass-media per il forte impatto degli eventi infortunistici che vedono coinvolti i mezzi pesanti; 513 sono state, infatti, le violazioni accertate in materia, a fronte di 1656 veicoli sottoposti a verifica, tra vettori nazionali ed esteri. Al fine di raggiungere risultati più soddisfacenti sia in termini numerici che quantitativi sono state intraprese nuove strategie operative che hanno permesso di effettuare posti di controllo interforze, sulle arterie di primaria importanza, relativamente al settore dell'autotrasporto, nel quale i diversi organi di polizia stradale hanno operato congiuntamente al personale della Sezione Polizia Stradale che ha espletato anche funzioni di tutor e di indirizzo operativo. Di non minore importanza è anche il contributo fornito dalla Polizia Giudiziaria della specialità che, nello specifico, si occupa dell'accertamento e della repressione dei reati in materia di circolazione stradale. Tale attività ha consentito di arrestare 2 persone colte nella flagranza di reato e di denunciarne 389 per illeciti che vanno dalla violazione delle norme sull'immigrazione, al furto, alla rapina, al possesso di sostanze stupefacenti, nonché ai reati afferenti al falso documentale ed al riciclaggio dei veicoli stradali. Le attività di indagine hanno consentito di porre in sequestro 10 veicoli di provenienza illecita. Nel periodo in analisi il personale effettivo presso la dipendente Sottosezione di Brugnato, sviluppava una notizia confidenziale concernente alcune ditte di autotrasporto che, attraverso un singolare stratagemma, riuscivano a ridurre i costi relativi al pagamento del pedaggio autostradale. La lunga attività di monitoraggio esperita, consentiva all'Autorità Giudiziaria di emettere un decreto di perquisizione degli uffici e delle aree nella disponibilità di una delle aziende in argomento dove venivano reperiti e posti in sequestro 8 complessi veicolari, composti da trattore e semirimorchio sui quali i tre componenti del sodalizio criminale, tutti deferiti in concorso tra loro per il reato di truffa aggravata ed insolvenza fraudolenta, avevano provveduto a montare delle così dette "pinne" atte a falsare la rilevazione del numero degli assi dei veicoli industriali, e di conseguenza l'importo dovuto alla concessionaria autostradale. Le attività di monitoraggio del fenomeno a respiro nazionale sono tutt'ora in attualità di trattazione.

La Squadra di Polizia Giudiziaria sezionale, a fronte di articolate e mirate indagini a respiro nazionale (l'attività ha avuto infatti risvolti operativi nelle province della Spezia, Siena, Firenze, e Salerno), dallo sviluppo degli elementi di spunto investigativo scaturiti da una violazione alle norme sulla circolazione stradale nell'ambito di un normale controllo da parte di una pattuglia dipendente, giungeva all'individuazione di un gruppo criminale dedito al furto ed al riciclaggio di veicoli stradali. In particolare, dal recupero di un'automobile comprovatamente oggetto di riciclaggio si è giunti ad assicurare alla giustizia tre pluripregiudicati campani. Le attività sono tutt'ora in corso con la finalità precipua di accertare eventuali ulteriori intrecci con altri gruppi criminali che si occupano dell'approvvigionamento dei veicoli che vengono poi re immessi sul mercato nazionale attraverso canali apparentemente leciti. Nell'ambito delle attività di controllo degli esercizi pubblici sono state oggetto di verifica 35 imprese tra: autosaloni, autofficine e carrozzerie, agenzie di pratiche automobilistiche, autoscuole, e centri di revisione; in tale settore, a fronte delle irregolarità emerse, 6 sono state le contestazioni amministrative.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

**Collezionava documenti falsi: denunciato a piede libero
La collaborazione tra Polizia Locale di Milano e Comando di Gallarate mette fine alle manovre di un cittadino straniero**

GALLARATE 09.05.2014 - Passaporto lettone falso, residenza e carta d'identità italiane indebitamente acquisite, tentativo di ottenere la patente di guida anche sulla base di documenti contraffatti o avuti in modo illegale: la Polizia Locale di Gallarate, allertata dalla Squadra Interventi Speciali di Milano, ha messo fine alle acrobazie di un cittadino straniero. Tutto è nato dai controlli effettuati dagli agenti del capoluogo sui richiedenti residenza e carta d'identità italiane. Entrambe ottenute dal sedicente lettone esibendo un passaporto che, a un successivo e approfondito esame, è risultato falso. Utilizzando la carta d'identità rilasciata a Milano, l'uomo ha chiesto un'autentica di fotografia all'Anagrafe di Gallarate e intrapreso il percorso per conseguire la patente in un'autoscuola cittadina. Nei cui pressi si sono appostate pattuglie miste della Polizia Locale di Milano e di Gallarate. Seguito fino a Corbetta, fermato e identificato, lo straniero è risultato in possesso di numerose carte di credito riconducibili a banche di diversi Stati europei, di schede sim ottenute con i documenti falsi, di carta d'identità e patente polacche. Una successiva perquisizione domiciliare, a Milano, ha invece portato al ritrovamento del passaporto originale del soggetto, ucraino. Per ora ignoti, ma in fase di accertamento con le autorità internazionali, i motivi che hanno spinto l'uomo a raggiungere l'Italia celando la propria identità. Accompagnato al reparto radio mobile della Polizia Locale di Milano, è stato sottoposto a rilievi foto dattiloscopici per la completa identificazione e denunciato a piede libero per falso ideologico, uso di atti falsi, sostituzione di persona, possesso di documenti di identificazione falsi e ricettazione, con l'applicazione delle aggravanti di legge.

Fonte della notizia: varesenews.it

**Auto senza assicurazione, la Municipale stana altri 21 'furbetti'
Prosegue l'intensa attività di controllo da parte della Polizia Municipale a tutela della sicurezza degli utenti della strada. Nell'ambito dell'attività di polizia stradale infatti, nell'arco della settimana dal 30 aprile al 6 maggio**

09.05.2014 - Prosegue l'intensa attività di controllo da parte della Polizia Municipale a tutela della sicurezza degli utenti della strada. Nell'ambito dell'attività di polizia stradale infatti, nell'arco della settimana dal 30 aprile al 6 maggio, sono stati controllati oltre 1600 veicoli. Due automobilisti sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per guida senza patente (art. 116 CdS), ventuno veicoli sono stati sottoposti a sequestro perché risultati privi di copertura assicurativa (articolo 193 CdS), mentre sono state elevate ventun sanzioni ad altrettanti automobilisti trovati alla guida di veicoli che non avevano effettuato la revisione periodica. Dodici automobilisti sono stati sanzionati per eccessiva velocità, otto conducenti per mancato utilizzo della cintura di sicurezza e dodici perché facevano uso del telefono cellulare durante la guida. Sono stati venti i documenti, tra patenti e carte di circolazione, ritirati su strada. In materia di polizia edilizia, sono stati effettuati 22 controlli che hanno determinato una notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: riminitoday.it

PIRATERIA STRADALE

Investe con l'auto l'ex marito, in aula il 9 luglio per rispondere del reato di lesioni

11.05.2014 - E' comparsa sabato mattina di fronte al giudice del Tribunale di Latina per rispondere dell'accusa di lesioni e omissione di soccorso nei confronti dell'ex marito che aveva investito con l'auto venerdì mattina in viale Nervi. Difesa dall'avvocato Liliana Nervi il giudice non ha convalidato l'arresto per il mancato soccorso rinviandola al prossimo 9 luglio, come da

richiesta di termini a difesa, quando sarà processata per il solo reato di lesioni. Al termine dell'udienza è stata rimessa in libertà.

Fonte della notizia: h24notizie.com

**Tamponamento con feriti, è caccia all'utilitaria scappata senza dare soccorso
Incidente con fuga, sabato sera alle 22,30 in via Cerchia a Forlì. Dopo lo schianto, in cui ci sono stati feriti non gravi, un'utilitaria è fuggita senza prestare soccorso. E' avvenuto nella piccola rotonda con via Bernardi**

11.05.2014 - Incidente con fuga, sabato sera alle 22,30 in via Cerchia a Forlì. Dopo lo schianto, in cui ci sono stati feriti non gravi, un'utilitaria è fuggita senza prestare soccorso. E' avvenuto nella piccola rotonda con via Bernardi. Qui la Polizia stradale di Forlì, distaccamento di Rocca, ha rilevato un incidente stradale con feriti. Uno dei coinvolti, che ha tamponato una Ford Focus con una coppia di forlivesi a bordo, e' scappato. Il pirata della strada si e' dileguato a forte velocità a bordo di un'utilitaria bianca. La Polstrada, grazie agli elementi raccolti, dovrebbe a breve individuarlo e denunciarlo per fuga ed omissione di soccorso .

Fonte della notizia: forlityday.it

**Senza patente, contromano e ubriaco In fuga «brucia» sette semafori
Il 24enne bolognese ha danneggiato cinque auto in sosta Si è fermato, è poi scappato a piedi ma è stato preso**

BOLOGNA 10.05.2014 - Ha «bruciato» sette semafori rossi e danneggiato cinque macchine in sosta per sfuggire a un controllo dei carabinieri: il pilota «spericolato», un 24enne bolognese, non aveva mai conseguito la patente ed era al volante ubriaco.

L'INSEGUIMENTO - Venerdì mattina, poco dopo le 13, una «gazzella» dei carabinieri ha incrociato il giovane in via del Giacinto: il 24enne stava guidando controsenso e si è dato alla fuga. È partito un lungo inseguimento lungo via Emilia Ponente e terminato in via Agucchi. Dopo essersi fermato, ha cercato di scappare a piedi ma è stato bloccato.

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

Incidente con pirata sulla Modica-Sampieri

di Valentina Raffa

MODICA 10.05.2014 - È caccia al pirata della strada che non si è fermato dopo avere causato un incidente che ha coinvolto diversi mezzi. Si tratta dell'autista di un furgone che ha tentato una manovra azzardata di sorpasso facendo finire fuori strada, per schivarlo, un'utilitaria e innescando un tamponamento tra due autovetture, per poi fuggire via senza prestare soccorso ai feriti. È accaduto giovedì intorno alle 8.00 sulla Sorda-Sampieri, la cosiddetta Modica-mare. Il furgone, che procedeva in direzione Modica-Marina di Modica, ha tentato di sorpassare in prossimità di una curva un autocarro carico di materiale pietroso. La visibilità era limitata e non ha permesso al conducente di vedere che dalla parte opposta della carreggiata sopraggiungevano una Polo, una Fiat Punto e una Seat Marbella. Per schivare l'impatto col furgone, le prime due auto sono state coinvolte fra loro in un tamponamento, mentre la conducente della Seat Marbella ha sterzato bruscamente, riuscendo in tal modo a evitare sia il furgone che le altre due vetture, ma non è riuscita a controllare il mezzo e si è andata a schiantare violentemente contro il muretto che delimita la carreggiata. Ad allertare i soccorsi sono stati altri automobilisti che hanno assistito allibiti allo spettacolare sinistro, mentre il conducente del furgone ha proseguito per la sua strada senza fermarsi. Il bilancio è di quattro feriti, tra cui una bambina, figlia della conducente della Seat Marbella. Sono stati trasportati in autoambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, dove sono stati sottoposti dai medici agli accertamenti necessari. Per fortuna non è stato riscontrato nulla di grave, ma ferite e lesioni di lieve entità. La prognosi va dai sette ai quindici giorni. Il conducente dell'autocarro è rimasto illeso. Sul luogo del sinistro oltre ai vigili del fuoco del distaccamento di Modica, che hanno operato per spostare i mezzi e aiutare i feriti, sono sopraggiunti i vigili urbani per

effettuare i rilievi del caso per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Adesso si cerca il conducente del furgone che, a causa di un sorpasso azzardato, ha innescato l'incidente e che, non essendosi fermato, rischia una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Fugge dopo lo scontro, ma perde la targa

La polizia municipale rintraccia così il giovane pirata e senza patente. Alla fine il 24enne collabora, ma viene denunciato

di Beatrice Barberini

CENTO 10.05.2014 - Coinvolto in un incidente stradale, il conducente, L.P., 24 anni, residente a Cento, non si è fermato (come peraltro prevede il codice della strada) e ha proseguito la sua marcia, senza soccorrere l'anziano alla guida dell'altra auto, una Lybra grigia. Ma nello scontro, la Polo scura del 24enne, già in fuga, ha perso la targa anteriore. È così che la polizia municipale di Cento ha potuto rintracciare chi era a bordo dell'auto: appunto un ragazzo 24enne, peraltro sprovvisto della patente di guida. Di fronte agli agenti, impegnati a condurre ulteriori accertamenti per stabilire la dinamica dei fatti, il giovane ha ammesso di essere stato alla guida del veicolo senza patente. Peraltro, secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, il ragazzo avrebbe cercato di nascondere l'auto affidandola ad un amico. Cosa certa, invece, è che per lui è già scattata d'ufficio la denuncia per omissione di soccorso, a seguito della sua fuga successiva allo scontro. Erano le 14.15 di ieri quando l'auto guidata da G.R., 74 anni (proveniente da via Cairoli e diretta in via Farini) proprio mentre stava attraversando via Risorgimento, è stata urtata nella parte posteriore da una Polo scura che procedeva sulla stessa strada da Corporeno con direzione Cento. Un urto violento, nella quale la Lybra del pensionato ha riportato seri danni; ciò nonostante subito dopo lo scontro, la Polo scura ha proseguito la sua marcia senza fermarsi, allontanandosi dal luogo dell'incidente. Il ragazzo non si è però accorto di aver perso per strada la targa dell'auto. Sul luogo, a poche decine di metri dalla sede della polizia municipale di Cento, sono intervenuti i vigili urbani, che hanno avvisato anche il 118 per i soccorsi all'anziano. L'ambulanza ha prestato le prime cure al 74enne - che, in evidente stato di shock e vista l'età - è stato accompagnato all'ospedale di Cento, mentre gli agenti della "municipale" hanno raccolto la sua testimonianza e cercato eventuali testimoni. Trovata la targa anteriore della Polo, grazie al registro automobilistico sono quindi iniziate nell'immediato le indagini per individuare il proprietario e capire chi era al volante dell'auto pirata. Una pattuglia si è recata a casa dalla madre del giovane guidatore (alla quale l'auto risulta infatti intestata): dapprima la madre ha cercato di accollarsi la responsabilità dell'accaduto, ma successivamente, messa alle strette dagli agenti, ha riferito che il figlio si era recato al pronto soccorso, probabilmente a causa dei problemi dovuti all'incidente. Rintracciato, il giovane si è poi recato nel tardo pomeriggio nella sede della polizia municipale. Di fronte agli agenti, come ha confermato lo stesso comandante Fabrizio Balderi, il ragazzo ha collaborato e ha ammesso quanto accaduto, fornendo un importante contributo. Ma ciò non basterà ad evitargli la denuncia per guida senza patente, fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: anuovaferrara.gelocal.it

Pirata della strada investe una donna su Corso Campano e fugge. Si cerca una fiat 500 bianca

09.05.2014 - Investe una donna e fugge via senza prestare soccorso. Accade a Giugliano tra il corso Campano e via Epitaffio. La ragazza alla guida viene anche rincorsa dalla figlia della vittima, che riesce a raggiungerla grazie al traffico. Qui la scena assume i contorni del paradossale. L'automobilista accusa le due passanti di averle rotto lo specchietto e poi fugge. Fortunatamente però una delle due vittime riesce a prendere il numero di targa. I fatti l'altro giorno lungo l'asse viario che conduce lungo la circumvallazione esterna. Madre e figlia passeggiano. D'improvviso la donna si sente urtare dall'auto e dallo specchietto retrovisore. Perde l'equilibrio e cade rovinosamente a terra. La ragazza alla guida della fiat 500 non si ferma per prestare soccorso e fugge via. La figlia della vittima però comincia a correre per fermarla, la raggiunge e le chiede di scendere dall'auto. La ragazza si lamenta dello specchietto

e mentre fa per scendere, ingannando tutti, poi risale in macchina e schizza via. La figlia della vittima però non si perde d'anima e segna il numero di targa. La donna investita è stata poi trasportata all'ospedale per le prime cure mediche. Ora sul caso indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: teleclubitalia.it

Torino: incidente in Corso Francia, si cerca pirata della strada

TORINO, 09 MAGGIO 2014 - Nel pomeriggio di ieri è avvenuto un incidente nella città di Torino, tra Corso Francia e Via Principi d'Acaja. Sono rimaste ferite due donne e trasportate presso l'ospedale Cto. Una delle vittime ha subito l'amputazione delle dita di una mano. La Polizia Municipale, che si occupa di quanto avvenuto ieri, poco prima delle ore 16.00, sta cercando di identificare la vettura del conducente che ha causato l'incidente, poichè è fuggito. E' caccia aperta, dunque, al pirata della strada, che ha generato lo scontro causando il ribaltamento della vettura (una Lancia Ypsilon) sulla quale viaggiavano le due donne. Le forze dell'ordine hanno fatto sapere che l'automobile delle vittime si stava dirigendo verso Piazza Bernini, ma un'automobile ha svoltato verso sinistra dal controviale, causando lo schianto e l'annesso ribaltamento della Lancia Ypsilon. Sembra che vi siano alcuni testimoni dell'incidente, i quali hanno fornito elementi utili all'identificazione del pirata della strada, ma si cercano altre persone che possano aggiungere dettagli alle testimonianze. Vengono inoltre forniti i numeri telefonici da utilizzare per contattare la Polizia Municipale e presentare la propria testimonianza: 011.4426509 e 011.4426510.

Fonte della notizia: infooggi.it

VIolenza Stradale

"Ci fai un autografo?": Renato Zero picchiato e rapinato

L'aggressione a pochi passi dall'abitazione del cantante. Zero è sceso dall'auto per salutare due persone che gli avevano chiesto un autografo e che poi l'hanno rapinato

ROMA 10.05.2014 - Si sono finti "sorcini" e poi lo hanno rapinato del suo orologio da 45 mila euro. L'ultima vittima delle bande di rapinatori della Roma bene è Renato Zero. Ieri pomeriggio il famosissimo cantautore rientrava nella sua abitazione in via della Camilluccia, quando due persone con i caschi si sono avvicinate fingendosi fan e chiedendogli un autografo. Zero a bordo della sua Porsche bianca è sceso dalla macchina e subito i due lo hanno aggredito con un pugno e poi gli hanno strappato l'orologio di lusso dal polso sinistro. Immediata la fuga. A dare l'allarme è stato il portiere del comprensorio dove abita Renato Zero. Sulla vicenda indaga la Squadra Mobile di Roma.

Fonte della notizia: today.it

CONTROMANO

Castellazzo, senza patente gira in moto. I Carabinieri lo denunciano dopo una fuga contromano

CASTELLAZZO BORMIDA 10.05.2014 - I Carabinieri della Stazione di Castellazzo Bormida hanno denunciato un italiano di 40 anni per guida senza patente. L'uomo veniva notato dalla pattuglia a bordo di una potente motocicletta, ma i militari ben sapevano che lo stesso non possiede la patente di guida per quel mezzo e gli intimavano l'alt. L'uomo per sfuggire alla pattuglia invertiva la marcia e fuggiva ad altissima velocità, ma ormai era stato riconosciuto dai militari che hanno provveduto a denunciarlo all'Autorità Giudiziaria per guida senza patente e a sanzionarlo pesantemente per numerose violazioni al Codice della Strada per mancanza di assicurazione, inottemperanza all'ordine di fermarsi all'alt, velocità pericolosa, circolazione contromano e inversione di marcia. Al proprietario del veicolo è stato invece contestato l'incauto affidamento del veicolo a persona non munita di patente.

Fonte della notizia: tuononews.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale: auto fuori strada, perde la vita un ragazzo di 21 anni L'auto sarebbe finita fuori strada ribaltandosi nell'affrontare una semicurva tra le località di Ramazzano e Bosco. Oltre al giovane morto è rimasta ferita una ragazza italiana e altri due in modo più lieve

PERUGIA, 11 maggio 2014 - Un ragazzo di 21 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto stamani all'alba nella periferia di Perugia. Il giovane era originario del Sud America ed era a bordo di una Fiat Panda con altri cinque coetanei. Sull'incidente sono in corso accertamenti da parte della Polizia municipale di Perugia e sul posto sono intervenuti anche i Vigili del fuoco. Secondo quanto si è appreso, l'auto è finita fuori strada ribaltandosi nell'affrontare una semicurva tra le località di Ramazzano e Bosco. Oltre al giovane morto è rimasta ferita una ragazza italiana e altri due in modo più lieve. Probabilmente i sei giovani tornavano da una serata in discoteca. E' questa una delle ipotesi al vaglio della polizia municipal. Il ventunenne morto, uno dei passeggeri, è stato sbalzato dall'auto, rimanendo ucciso sul colpo. I giovani - con età tra 18 e 21 anni - sono stati soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Perugia. Sono già stati tutti dimessi eccetto la ragazza diciottenne che ha riportato alcune contusioni. E' stata quindi ricoverata - riferisce l'ufficio stampa dell'Azienda ospedaliera - nella struttura complessa di ortopedia.

Fonte della notizia: lanazione.it

Scontro fatale nella notte: perde la vita ragazzo di 22 anni Tragica fatalità intorno alle 4: si schianta contro un albero e muore. Vittima dell'incidente è Marco Mungai. La famiglia ha chiesto alla dirigenza biancorossa un minuto di raccoglimento durante la partita di stasera

PISTOIA, 11 maggio 2014 - Tragedia nella notte, poco prima delle 4 di questa mattina, sul viale Adua. Marco Mungai, un ragazzo pistoiese di 22 anni, è andato a schiantarsi contro un albero del viale. Inutile l'intervento dei soccorritori, chiamati sul posto da alcuni amici in auto dietro a quella di Mungai: il ragazzo ha perso la vita appena pochi minuti dopo. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani per i rilievi del caso. Marco era studente universitario alla facoltà di Economia e commercio, studente brillante e in pari con gli esami, aiuto cuoco al ristorante Voronoi di piazzetta dell'Ortaggio e coltivava una grandissima passione, il basket, della quale era solito scrivere per un sito web specializzato, frequentando anche la tribuna stampa del PalaCarrara senza mai perdersi nessun appuntamento al palazzetto o anche in trasferta. Molto sportivo in generale, giocatore assiduo di calcetto, Marco era un ragazzo solare e gioioso, uno di quei bravi ragazzi sempre gentile e disponibile con tutti, specie con i tantissimi amici che aveva. Molto unita la famiglia di Marco, che desidera ricordarlo come un ragazzo pieno di gioia e voglia di vivere. E proprio per oggi che si giocherà una partita importantissima al PalaCarrara, quella contro Caserta che deciderà l'accesso o meno ai playoff, la famiglia, babbo, mamma e la sorella di Marco, ha chiesto alla dirigenza che sia osservato un minuto di raccoglimento. Continuano intanto gli accertamenti sulla dinamica dello schianto. Non si esclude il colpo di sonno.

Fonte della notizia: lanazione.it

Finale Ligure, giovane di 29 anni muore in moto alla Caprazoppa

SAVONA 11.05.2014 - Tragedia nella notte a Finale Ligure: un giovane di 29 anni residente a Borgio Verezzi, Bruno De Souza, di origini brasiliane, è morto in motocicletta cadendo sull'Aurelia. Lo schianto è avvenuto poco prima della mezzanotte all'interno della galleria della Caprazoppa, che separa l'abitato di Finale con il lungo rettilineo che porta a Borgio e Pietra Ligure: secondo i primi accertamenti, l'incidente non avrebbe avuto altri protagonisti se non lo sfortunato giovane, che avrebbe perso il controllo della moto da solo imboccando la galleria in direzione di Finale. Il traffico in zona è rimasto bloccato a lungo.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Finisce fuori strada con la moto, morto un centauro

L'incidente è avvenuto questa mattina a Villalunga di Casalgrande: la vittima è Romeo Alemanno

REGGIO EMILIA, 11 maggio 2014 - Tragico incidente stradale questa mattina a Villalunga di Casalgrande. In via Canale ha perso la vita un motociclista finito fuori strada. La vittima è un pugliese di 55 anni, Romeo Alemanno, originario di Cellino San Marco e residente a Villalunga in via Fratelli Bandiera. Secondo le prime informazioni, il centauro ha fatto tutto da solo e non si esclude che alla base del sinistro ci sia un malore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Sempre in mattinata altro grave incidente a Iano, in via Mazzalasio. Si sono scontrati frontalmente due motociclisti, L.R, classe '69, di Casina e C.F., classe 63, di Novellara. Gravi le condizioni di uno dei due. Sul posto oltre i soccorritori del 118, anche i vigili urbani.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Muore sotto gli occhi della fidanzata: un altro motociclista perde la vita sulla strada

Devid Righetto procedeva sulla strada regionale 11 con la sua Suzuki 1000, quando si è scontrato con un'auto che lo precedeva e che stava svoltando, schiantandosi poi contro un'altra

11.04.2014 - La vita di un altro centauro si spegne sulle strade veronesi. Si tratta della quarta persona morta solamente questa settimana, un dato che spaventa e che richiama l'attenzione di tutti sulla questione sicurezza. Devid Righetto è morto ieri, intorno alle 18.30, sulla strada regionale 11 all'ingresso di Castelnuovo del Garda, sotto gli occhi atterriti della sua ragazza. Il 35enne, che avrebbe compiuto gli anni a luglio, si era da poco lasciato alle spalle Peschiera del Garda in sella alla sua Suzuki 1000, quando, giunto all'altezza di via Brennero che conduce a Sandrà, ha colpito la ruota sinistra della Ford Fiesta che lo precedeva e che stava svoltando a sinistra. La moto poi si è scontrata con un Mercedes Classe A che procedeva in direzione opposta. Lo schianto si è rivelato fatale e ha reso inutili le prime cure portate dai soccorritori di Verona Emergenza, intervenuti sia con l'elicottero che con l'auto medica. La vita di Devid si è spenta davanti agli occhi della sua ragazza che lo stava seguendo in auto. "Amore mi senti?", "Amore resta con me". Queste le sue parole riportate al quotidiano L'Arena da tre testimoni, Ilaria, Aurora e Giada, presenti al momento del fatto e rimaste lì per dare un sostegno alla ragazza: "Noi siamo arrivate che lei era inginocchiata accanto a lui che lo abbracciava e urlava. Una scena straziante", racconta Giada. "Era scioccata, completamente sconvolta. Siamo riuscite a darle un bicchiere di acqua e a farla sedere su un muretto vicino mentre i soccorritori facevano il massaggio cardiaco e cercavano di salvare la vita al suo ragazzo. Ma quando ha visto che lo coprivano con un telo ha capito che non c'era più niente da fare è andata nel panico", concludono le due amiche. La donna è stata accompagnata poi in ospedale da alcuni amici giunti sul luogo del sinistro, mentre gli uomini del 118 prestavano soccorso anche ai due autisti rimasti coinvolti nell'incidente. Alla guida della Mercedes c'era una donna di 52 anni di Castelnuovo del Garda rimasta sotto shock, a bordo della Ford invece c'era un trentaseienne moldavo residente a Mirandola che è rimasto leggermente ferito. Entrambi sono stati condotti al Pronto Soccorso dell'ospedale di Peschiera, mentre gli agenti della polizia stradale hanno eseguito i rilievi del caso e i carabinieri gestivano il traffico, e i conseguenti ingorghi, della strada regionale 11.

Fonte della notizia: veronasera.it

Incidente stradale a Pieve Emanuele: uomo muore dopo un ribaltamento

L'incidente è avvenuto domenica mattina

11.05.2014 - Un uomo di 48 anni è morto dopo un terribile incidente stradale sulla via Bretella di Tolcinasco a Pieve Emanuele (Milano). Lo schianto mortale si è verificato domenica mattina, intorno alle 9 e 30, non lontano dal territorio comunale di Rozzano. Secondo quanto segnala l'Azienda regionale emergenza urgenza, si è trattato di un ribaltamento. Inutile l'arrivo sul posto dell'ambulanza e dell'elisoccorso, per la vittima non c'è stato nulla da fare. Polizia locale, vigili del fuoco e carabinieri hanno gestito le operazioni di soccorso e i rilievi per stabilire le cause dell'incidente, ancora non chiare.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Tragedia a Cinzano, uomo esce dall'osteria e viene travolto da un'auto
Adriano C., 63 anni, stava camminando sul ciglio della strada per andare a prendere
l'auto quando una 22enne alla guida di una 600 lo ha colpito violentemente.
Sull'incidente indagano i carabinieri**

11.05.2014 - Ha travolto e ucciso un pedone che è morto sul colpo. Grave incidente stradale nella notte lungo la provinciale per Cinzano, in frazione Bussolino di Gassino Torinese. Dopo la mezzanotte e mezza, Adriano C., 63 anni di Torino, è stato travolto alle spalle da una Fiat Seicento. L'uomo era appena uscito dall'osteria Antico Pedaggio di via Rivalba, stava camminando lungo il ciglio della strada con altre sette persone tra cui la moglie per andare al parcheggio a prendere l'auto. La sorte, però, gli ha girato le spalle e di lì a poco una 22enne di Rivalba, Serena D., lo ha investito in un tratto non illuminato. L'anziano è stato centrato in pieno e scaraventato sull'asfalto. I soccorsi giunti immediatamente sul posto non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. La donna alla guida della 600 è stata colta da malore. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Castiglione che hanno sequestrato l'auto e ritirato la patente all'automobilista. Successivamente sottoposta all'alcoltest la giovane è risultata positiva.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente in Valmarecchia, auto fuori strada: muore un 84enne di San Lazzaro, grave la moglie

Da San Lazzaro in Romagna, l'ultimo viaggio di Antonio Olivieri, che - forse per un improvviso malore - ha perso il controllo della propria auto rovinando fuori la carreggiata. E' morto sul colpo, ferita gravemente la moglie

11.05.2014 - Drammatico incidente nell'entroterra riminese sabato notte, dove è rimasto vittima Antonio Olivieri, 84enne residente a San Lazzaro di Savena, ma originario della Valmarecchia. Nello schianto è rimasta gravemente ferita anche la moglie, 78 anni, che viaggia insieme a lui. Stavano percorrendo la via Sarsinate a Sant'Agata Feltria, quando l'anziano, al volante della propria Seat Ibiza, ha perso il controllo del veicolo -probabilmente a causa di un improvviso malore - sbalzando fuori strada. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 con i sanitari che, per l'uomo, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso mentre, per la 78enne, è stato deciso il trasferimento d'urgenza in elisoccorso al "Bufalini" di Cesena dove è stata ricoverata in condizioni gravissime.

Fonte della notizia. bolognatoday.it

Cagliari, incidente stradale in viale Marconi. Un ragazzo è in coma

di Vanna Chessa

CAGLIARI, 11 MAGGIO 2014 - Quattro giovani sono rimasti coinvolti in un incidente stradale verificatosi intorno alle 5 di questa mattina in viale Marconi, all'altezza de "Is Pontis Paris", tra il capoluogo isolano e Quartu Sant'Elena. I ragazzi viaggiavano verso Quartu a bordo di una Peugeot 206 che, per cause ancora da accertare, è uscita di strada andando a urtare con violenza il guardrail laterale. C.P., il ventiduenne di Selargius che era al volante della vettura, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e all'arrivo dei soccorritori le sue condizioni sono apparse subito gravi; trasportato d'urgenza all'ospedale Brotzu di Cagliari, sarebbe al momento in stato di coma e la sua prognosi sarebbe riservata. Non hanno invece riportato gravi conseguenze e sono stati dunque medicati e subito dimessi i tre passeggeri della Peugeot; si tratta del diciannovenne selargino D.R., della diciottenne P.S., anche lei di Selargius, e del quartese di vent'anni P.A..

Fonte della notizia: nfooggi.it

**Centauro in gravi condizioni dopo uno scontro tra la sua Harley e un'altra vettura
L'episodio si è verificato alle 19 di ieri sera in via Golino. Il contatto è avvenuto
mentre l'Alfa Romeo guidata da Antonia Pavesi si stava immettendo in tangenziale**

11.05.2014 – Un altro centauro è stato ricoverato in gravi condizioni in seguito ad un sinistro avvenuto nelle vie cittadine. Alle 19 di sabato in via Golino a poche centinaia di metri dallo sbocco in tangenziale, Antonia Mantovani, 49 anni, alla guida della sua Alfa Romeo 147 era appena partita dall'incrocio con via Pasteur per immettersi sul raccordo e dirigersi verso casa. Vanni Ferrarini, 47 anni, proveniva dal lato opposto in sella alla sua Harley-Davidson Custom 1200, quando è stato toccato dalla parte anteriore sinistra dell'auto all'altezza della strada che va verso la Glaxo. Il 47enne ha avuto la peggio, riportando un grave trauma alla gamba destra. Ferrarini è stato trasportato in codice rosso in ospedale da un'ambulanza di Verona emergenza: i medici non si sono ancora sbilanciati sulle sue condizioni di salute. La polizia locale è intervenuta sul luogo dell'incidente per svolgere gli accertamenti del caso e fare luce sulla dinamica che ha portato allo scontro.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Ancora uno schianto all'incrocio Centauro finisce in ospedale
Torna protagonista la svolta tra via Varesina e via Bastiglia**

di Mauro Peverelli

11.05.2014 - Come un incubo, l'incrocio tra via Varesina e via della Bastiglia a Rebbio torna a colpire. Questa volta però, per fortuna, lo schianto non è stato mortale e il centauro se l'è cavata "solo" con tanto spavento, contusioni e danni alla moto, una splendida Harley Davidson. L'uomo, 51 anni, è stato comunque portato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna di San Fermo ma non sarebbe in gravi condizioni. Lo schianto ieri pomeriggio alle 15.30, nel solito punto in cui i residenti hanno già segnalato più incidenti, due di questi mortali. L'ultimo dei quali è costato la vita al giovane Simone Lucca, di Montano Lucino. Nel punto dello schianto, campeggia ancora la foto della povera vittima e uno striscione con la scritta "Basta morti". Proprio per la pericolosità di quel punto, il Comune di Como è stato costretto a correre ai ripari, prevedendo il senso unico in uscita dalla via della Bastiglia su via Varesina che impedirà dunque la svolta. La dinamica dell'incidente di ieri, vedrebbe coinvolta non solo la moto ma anche un'auto. Entrambi i mezzi procedevano in direzione di Como. L'auto avrebbe però svoltato in via della Bastiglia e la moto che arrivava dietro - non si sa se sulla corsia degli autobus o meno - sarebbe stata costretta a una brusca frenata per evitare l'impatto. Il centauro avrebbe così perso il controllo della Harley Davidson sbandando e finendo a terra, senza tra l'altro coinvolgere la vettura. Spavento tra i residenti e gli automobilisti, visti i precedenti dell'incrocio di Rebbio. Per fortuna tuttavia l'uomo se l'è cavata solo con delle contusioni. Sulla dinamica hanno lavorato gli uomini della polizia locale di Como. Inevitabili le ripercussioni alla viabilità, risolte tuttavia in poco tempo.

Fonte della notizia: corrierecomo.it

Incidente a Muggiò, centauro grave Scontro a Seregno: c'è un neonato

di Pier Mastantuono

MUGGIÒ SEREGNO 11.05.2014 - Rimane in prognosi riservata il giovane motociclista muggiinese che nel pomeriggio di sabato è rimasto coinvolto in un incidente all'incrocio di via Libertà con via Vittorio Veneto. Attorno alle 17 il giovane stava viaggiando lungo via Libertà quando è stato toccato da una Hyundai che procedeva nella stessa direzione, verso il centro di Muggiò. La dinamica di quanto accaduto è ancora al vaglio della Polizia locale, giunta in supporto ai carabinieri per i rilievi, ma pare che entrambi i mezzi si stessero spostando in direzione sud lungo via Libertà e proprio all'incrocio con via Veneto-via Salvador Allende siano entrati in collisione. Il giovane centauro, residente in via Montello 6, è caduto violentemente al suolo, perdendo il casco con versamento ematico sull'asfalto. Immediatamente attorno al luogo dell'incidente si è radunato un piccolo capannello di persone attratte dal fragore dei mezzi incidentati e dalla scena. All'arrivo dei soccorsi, il motociclista è stato rianimato e trasportato d'urgenza al San Raffaele di Milano dove si trova ricoverato in terapia intensiva.

Il giorno dopo, a Seregno, un altro grave incidente ha funestato la mattinata. In via Carlini si è verificato uno scontro tra due autovetture, che ha causato tre feriti: i guidatori dei due mezzi e un bambino di appena un anno. Sul posto sono subito arrivati gli agenti della polizia locale di Seregno per i rilievi del caso. Una delle persone coinvolte è stata portata in gravi condizioni (codice rosso) all'ospedale San Gerardo di Monza. Meno grave l'altra vittima dello scontro, trasportata per accertamenti all'ospedale di Desio.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

**Incidente in via Padova: grave un centauro
L'incidente è avvenuto in via Padova e ha coinvolto un'automobile e uno scooter. Il centauro è rimasto ferito nell'impatto**

MILANO, 11 maggio 2014 - Un centauro è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto in mattinata. Alle 8 di stamattina, un'automobile e uno scooter si sono scontrati in via Padova. Critiche le condizioni del motociclista, trasportato in codice rosso all'ospedale San Raffaele da un'ambulanza. La dinamica dell'impatto e le eventuali responsabilità dei conducenti non sono ancora chiare. La polizia locale si è occupata di realizzare i rilievi dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Incidente stradale a via Marina: perde il controllo dello scooter e scivola sull'asfalto
Il ferito, caduto all'altezza del ristorante-supermercato Gran Gusto, era cosciente dopo l'incidente, ma è stato trasportato subito per precauzione dall'ambulanza al Pronto soccorso**

11.05.2014 - Un giovane ieri intorno alle 21.00, mentre percorreva via Marina, in direzione piazza Municipio, ha perso il controllo del suo scooter cadendo rovinosamente in terra. L'incidente, avvenuto all'altezza del ristorante-supermercato Gran Gusto, ha causato al giovane diverse ferite e ha visto l'intervento di una pattuglia di vigili urbani e dell'ambulanza del 118 che ha immobilizzato il ragazzo, trasportato d'urgenza al Loreto Mare.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Dramma all'alba, in auto contro un platano: muore barista di 28 anni Era a poche centinaia di metri da casa

Tragico incidente a Maser. La vittima lavorava in un locale di Conegliano. Inutili tutti i tentativi dei soccorritori di rianimarla

MASER (TREVISO) 10.05.2014 - Una barista 28enne è morta in un tragico incidente stradale accaduto questa mattina dopo le 6 a Maser. L'auto condotta da Andreea Roxana Sabau, romena, che lavorava come barista a Conegliano, si è schiantata contro un platano a Maser quando si trovava a poche centinaia di metri da casa. Per la 28enne non c'è stato niente da fare. La ragazza era a poche centinaia di metri da casa.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scontro frontale, muore centauro tragedia nel chietino, un ferito grave

ATESSA 10.05.2014 - Una persona è morta e un'altra è rimasta ferita in uno scontro frontale fra due moto, questo pomeriggio intorno alle 17.30 a Monte Marcone, frazione di Atesa (Teramo). Si tratta di Davide Troilo, 22 anni, deceduto sul colpo, e di M.M., 33 enne di San Salvo (Chieti), trasportato in elisoccorso all'ospedale 'Santo Spirito' di Pescara. Le sue condizioni sono gravi. Dalle prime informazioni, il ferito avrebbe riportato un politrauma cranio-toracico. Sul posto sono intervenuti personale del 118, con due elicotteri, e un'ambulanza.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

Tragico incidente, auto contro moto: un morto e un ferito

La vittima era un operaio e si chiamava Paolo Martinelli, 45 anni. Il motociclista è morto sul colpo, gravissimo il conducente della vettura.

CAGLI (PESARO E URBINO), 10 maggio 2014 - Schianto mortale oggi pomeriggio lungo la provinciale che da Acqualagna sale a Piobbico, all'altezza di Abbadia di Naro. Un motociclista di 45 anni, Paolo Martinelli (foto), sposato, due figli, operaio, residente a Cagli, è morto sul colpo dopo essersi scontrato frontalmente con una Fiat Tipo guidata da un 65enne del luogo. Il 45enne viaggiava verso monte in sella ad una Honda 600 Cbr insieme ad un gruppo di suoi amici. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Cagli, il motociclista si è trovato improvvisamente davanti la vettura che era intenta a svoltare. L'urto non gli ha lasciato scampo. Inutili i tentativi di soccorso. Il motociclista è stato scaraventato lontano sull'asfalto. La morte è stata immediata per trauma cranico. Vivo seppur gravissimo il conducente della vettura, trasferito in eliambulanza all'ospedale di Torrette di Ancona. E' in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente mortale a Zanego: perde la vita una giovane donna

Sul posto i soccorsi e i carabinieri ma per la vittima non c'è stato nulla da fare

LA SPEZIA, 10 maggio 2014 - Una giovane donna di 37 anni ha perso la vita in un incidente avvenuto questo pomeriggio, intorno alle 16.30, a Zanego (La Serra di Lerici). T.V, le iniziali della vittima che è stata trascinata con la sua auto lungo un dirupo in una piana sottostante la strada. Intervenuti sul posto Automedica 118 Delta 2 con Medico e Infermiere, Militi PA Lerici, VVF e Carabinieri Sarzana.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente sull'A1 tra Roma Sud e Valmontone: un morto e due feriti

Coinvolte due auto. Il traffico e' bloccato per consentire le operazioni di soccorso. Si registrano circa due chilometri di coda

10.05.2014 - Incidente sulla A1 tra Roma Sud e Valmontone in direzione Napoli. Il sinistro che ha coinvolto due auto è avvenuto intorno alle 11.15, all'altezza del chilometro 584+200. Una persona ha perso la vita, altre due sono rimaste ferite. Al momento, spiega in una nota Autostrade per l'Italia, il traffico e' bloccato per consentire le operazioni di soccorso. Si registrano circa due chilometri di coda. Sul luogo dell'evento, oltre al personale della Direzione 5° tronco di Fiano Romano, sono intervenute le pattuglie della Polizia stradale, i soccorsi meccanici e sanitari.

Fonte della notizia: romatoday.it

Terribile incidente, estratte dalle lamiere due donne: una in gravi condizioni

Il sinistro è avvenuto questa mattina, 10 maggio, sulla Flaminia nuovo, nel tratto tra Campello sul Clitunno e Trevi. Sull'accaduto stanno adesso indagando i carabinieri

10.05.2014 - Terribile incidente questa mattina, 10 maggio, sulla Flaminia nuovo, nel tratto tra Campello sul Clitunno e Trevi. Secondo quanto riferito dai Vigili del fuoco, intervenuti sul posto, sono rimaste coinvolte nel sinistro due donne. Il personale del 115, una volta giunto sul posto, ha estratto dalle lamiere le due donne che sono state trasportate immediatamente all'ospedale dal personale del nosocomio di Foligno. Gravi lesioni per una delle due, trasferita al Santa Maria della Misericordia di Perugia, alla quale sono state diagnosticate fratture cervicali multiple. L'altra avrebbe invece riportato lesioni più lievi. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Incidente sulla Sorrentina all'altezza di Castellammare, un ferito: traffico in tilt

10.05.2014 - Un incidente che ha visto coinvolti uno scooter e due auto si è verificato sulla statale Sorrentina all'altezza dell'uscita di Castellammare di Stabia. Secondo l'Anas è stato coinvolto anche un mezzo dei carabinieri. Il bilancio è di un ferito. Immediate le conseguenze sul traffico, con l'istituzione immediata del senso unico alternato e code di auto fin dallo svincolo della Napoli-Salerno, in una direzione, e sul viadotto della statale dall'altra.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente davanti ai vigili del fuoco Trauma cranico per un giovane centauro

OSIMO 10.05.2014 - Scontro in via Flaminia II tra un'auto e uno scooter, nella prima serata di ieri.

Ad avere la peggio è stato il giovane centauro. B.G., 24 anni, è caduto dalla moto riportando un trauma cranico da valutare. Immediata la corsa al pronto soccorso con il mezzo del 118. Per la donna alla guida dell'auto un grande spavento. Entrambi sono residenti a Osimo. L'incidente è avvenuto nella prima serata di ieri, proprio davanti alla sede dei vigili del fuoco di Osimo. I pompieri hanno visto l'incidente in diretta e sono subito accorsi a prestare i primi soccorsi.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Coppia di motociclisti si SCHIANTA contro un tir sull'Autofiori: morti due giovani francesi

La loro moto ha tamponato un camion che ha frenato all'improvviso, trovando davanti sulla carreggiata un altro camion fermo a causa dell'esplosione di una gomma

IMPERIA 09.05.2014 - Una coppia di motociclisti francesi, lui (M.C.M.R.) di 36 anni e lei (N.A.J.B) di 35 anni, che stava rientrando a Tolone, è morta, poco prima delle 18, dopo aver tamponato un tir al chilometro 112 dell'Autofiori, tra la corsia di accelerazione e quella di decelerazione del casello di Imperia Ovest (direzione confine). A nulla sono serviti i soccorsi del personale sanitario del 118, intervenuto con un equipaggio della Croce d'Oro e una della Croce Rossa. I due erano già deceduti. Stando a una prima ricostruzione della polizia autostradale, tutto avrebbe avuto inizio da un autoarticolato che ha iniziato a sbandare dopo l'esplosione di un pneumatico. Il tir che si trovava subito dietro (di targa lituana) ha cercato di evitarlo, ma il camionista, non potendo spostarsi sulla sinistra, dove stava sopraggiungendo un'auto, ha frenato e subito dietro c'era la moto (una Yamaha 750cc) che ha tamponato il mezzo pesante. L'impatto è stato assai violento. per un miracolo, le altre due coppie di motociclisti che viaggiavano con le vittime, sono riuscite a passare tra l'auto e il tir e a mettersi in salvo. Accertamenti sono ora in corso per ricostruire la dinamica del tragico incidente, a causa del quale è stata istituita un'uscita obbligatoria a Imperia e si sono formati circa due chilometri di coda. In coda anche il candidato al Parlamento Europeo, Giorgia Meloni, attesa alle 18.30, per un comizio in piazza Borea d'Olmo, a Sanremo, iniziato un'ora circa più tardi.

Fonte della notizia: riviera24.it

Incidente stradale con la moto, muore ragazzo di 26 anni

L'Incidente stradale con la moto non ha lasciato scampo al 26enne veronese Daniele Sissa

09.05.2014 - Un 26enne veronese, Daniele Sissa, è morto in un incidente stradale con la moto. L'incidente è avvenuto questa notte a Verona. Secondo una prima ricostruzione, la moto Guzzi del giovane si è scontrata con una Fiat Punto che proveniva dal senso opposto. A causa dello schianto il motociclista è morto sul colpo. L'auto era condotta da una ragazza veronese di 19 anni, che stava in quel momento effettuando una svolta a sinistra. Nessuna conseguenza per la ragazza alla guida dell'auto, mentre per il povero 26enne veronese Daniele Sissa non c'è stato nulla da fare, inutili i soccorsi.

Fonte della notizia: lavoicedivenezia.it

Incidente stradale in via Palestro a Sassuolo: coinvolti due motocicli e un'autovettura

09.05.2014 - Due motorini e una autovettura, un'utilitaria, coinvolti nell'incidente verificatosi attorno alle 13 tra via Palestro e via Moncalieri. Nessuna conseguenza di rilievo alle persone, anche se i due motociclisti - minorenni entrambi - sono stati trasportati al pronto soccorso per gli accertamenti di rito. Al vaglio della Polizia Municipale, sul posto assieme ai VOS, la dinamica dell'accaduto. Pare che l'auto sia uscita da via Moncalieri su via Palestro, dalla quale arrivavano tuttavia i due motorini e per i quali l'impatto con la vettura è stato inevitabile. Il primo l'avrebbe solo sfiorata, il secondo l'ha invece colpita in pieno.

Fonte della notizia: modena2000.it

Centauro ubriaco alla guida, in moto contro un'auto in sosta

09.05.2014 - È stato pizzicato alla guida con un tasso alcolemico record un centauro 53enne. A fermare l'uomo gli agenti della polizia municipale di Arezzo che lo hanno intercettato in centro mentre procedeva a zig-zag prima di sbandare e finire la sua corsa su un'auto in sosta. Sul posto è intervenuta per i rilievi di legge la pattuglia di Pronto Intervento della polizia municipale di Arezzo. Il motociclista, fortunatamente illeso è apparso subito agli agenti intervenuti in stato confusionale e presentava difficoltà sia ad esprimersi che a camminare. Sottoposto all'etilometro aveva un tasso "record" di 3,81 grammi per litro, rispetto ad un valore massimo consentito di 0,5 grammi per litro. La polizia municipale gli ha subito ritirato la patente del motociclista ed sequestrato il suo motociclo. Il conducente è stato inoltre denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica.

Fonte della notizia: gonews.it

Incidente sulla 325 al Fabbro, centauro finisce all'ospedale con una profonda ferita

09.05.2014 - Ancora un incidente stradale lungo la 325. Alle 15 al Fabbro, Cantagallo, una moto Yamaha e una Panda si sono scontrate e a riportare la peggio è stato il 25enne centauro che è finito all'ospedale con una profonda ad un braccio. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la Panda che viaggiava in direzione Prato avrebbe svoltato per parcheggiare non accorgendosi però del sopraggiungere della moto, il cui conducente non è riuscito ad evitare l'impatto. Immediata la chiamata ai mezzi di soccorso. Sul posto un'ambulanza della Misericordia di Vaiano con medico a bordo e due pattuglie della polizia municipale per i rilievi. Il centauro è stato portato al Santo Stefano in codice giallo. Il traffico lungo la 325 comunque non ha avuto particolari ripercussioni.

Fonte della notizia: tvprato.it

Incidenti stradali, coinvolte tre vetture: una esponeva l'assicurazione falsa Dai controlli è risultato che una delle tre vetture coinvolte esponeva un tagliando assicurativo contraffatto ed era, in più, sprovvista sia dell'assicurazione obbligatoria che della revisione

09.05.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato nella mattinata di giovedì 8 maggio a Nichelino: nell'impatto, piuttosto violento, sono state coinvolte tre auto ed altrettanti conducenti.

Erano circa le 11 di mattina quando due vetture, una Nissan Micra ed una Fiat Multipla si sono scontrate in via Trento, urtando, inoltre, un'Audi A3 parcheggiata ai bordi della strada. Feriti tutti e tre i conducenti delle vetture che, riportando gravi lesioni, sono state trasportate al Santa Croce di Moncalieri ed al Cto di Torino. Dalle verifiche effettuate dalla Polizia Municipale giunta sul posto, inoltre, è risultato che uno dei tre veicoli (la Nissan Micra) esponeva un tagliando assicurativo contraffatto ed era, in più, sprovvista sia dell'assicurazione obbligatoria

che della revisione. Gli agenti della Polizia Locale hanno, pertanto, sequestrato il veicolo. Il proprietario, un uomo di Nichelino di 65 anni, dovrà dare spiegazioni in merito e potrebbe, a questo titolo, dover rispondere anche dei reati di uso di documento falso e contraffazione del contrassegno assicurativo.

Fonte della notizia: torinotoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Pauroso incidente: si ribalta con l'auto per sfuggire ai carabinieri

Ieri notte, una Fiat Seicento, nel tentativo di sfuggire al controllo dei carabinieri, si è ribaltata all'altezza della Loggetta, non prima di aver urtato due vetture

11.05.2014 - Ieri notte, verso l'1, una Fiat Seicento, nel tentativo di sfuggire al controllo dei carabinieri, si è ribaltata all'altezza della Loggetta, non prima di aver urtato due vetture. L'inseguimento, iniziato in via Pietro Testi ha visto impegnati i Carabinieri del Nucleo Radiomobile, che hanno poi fermato e arrestato l'uomo che era alla guida dell'auto, residente a Quarto e già noto alle forze dell'ordine. L'urto tra la gazzella dei carabinieri e l'auto del fuggitivo ha provocato una carambola che ha portato la vettura di quest'ultimo a urtare prima il veicolo dei militari e poi altre due automobili che transitavano, per poi finire ribaltata al centro della carreggiata. L'uomo, trasportato all'ospedale dovrà rispondere di guida sotto l'effetto di droghe e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

ESTERI

Immigrazione: sgominata banda in Spagna

Organizzava matrimoni di comodo con spagnole, 72 arresti

MADRID, 10 MAG - La polizia ha sgominato una banda che procurava la nazionalità spagnola a uomini nigeriani attraverso matrimoni di comodo con donne del Paese. La base operativa era a Valencia, ma la banda operava in numerose regioni. Sono state arrestate 72 persone e 546 sono state denunciate. I reati contestati vanno dall'immigrazione clandestina alla falsificazione di documenti. Per ogni matrimonio le donne ricevevano 3-4mila euro e gli immigrati dovevano pagare all'organizzazione fino a 10mila euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale in Libano Feriti due militari italiani

10.05.2014 - Stamane, alle 12.30 locali, un mezzo Lince di Unifil, impegnato in un'attività di pattugliamento nel settore di competenza del contingente italiano, è uscito di carreggiata a seguito di un incidente con mezzi civili lungo la strada costiera del sud del Libano denominata coastal road.

Lo rende noto lo Stato Maggiore della Difesa, secondo cui dei militari che si trovavano a bordo, appartenenti all'11° reggimento bersaglieri, due sono rimasti feriti: uno in modo serio, l'altro lievemente e sono stati subito trasportati all'ospedale civile di Tiro. Il ferito più grave non versa in pericolo di vita e non ci sono feriti tra i civili. I familiari dei militari sono stati informati. Sul posto sono intervenute altre pattuglie del Contingente che hanno messo in sicurezza l'area interessata ed avviato gli accertamenti per ricostruire la dinamica l'accaduto.

Fonte della notizia: oltrelostretto.blogspot.it

MORTI VERDI

Muore schiacciato dal trattore su cui stava lavorando

Tragedia in località Santa Francesca di Farnetella (Sinalunga), la vittima aveva 59 anni e stava caricando della legna. I soccorritori hanno recuperato il corpo e il mezzo agricolo in fondo a un burrone

SINALUNGA 11.05.2014 - È morto schiacciato dal trattore su cui stava lavorando dopo essere precipitato, per 10 metri, in un burrone. L'incidente è avvenuto domenica 11 dopo le 7.30 in località Santa Francesca di Farnetella, frazione di Sinalunga (Siena). La vittima è un 59enne, residente a Lucignano (Arezzo). Da quanto emerso, l'uomo si trovava in una zona boschiva impervia, per caricare della legna. Per cause da accertare il trattore di cui era alla guida si è ribaltato finendo nel burrone. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e 118 che non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. A causa della zona impervia l'intervento per recuperare il mezzo e la vittima si è protratto fino a mezzogiorno con l'ausilio degli uomini del nucleo Saf di Siena.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Schiacciato tra la motozappa e un albero: muore dirigente universitario 64enne a Lecce

LECCE 11.05.2014 - Un uomo di 64 anni è rimasto schiacciato ieri sera verso le dieci fra la sua motozappa ed un albero. L'incidente è avvenuto vicino alla "Clinica Città di Lecce", in una masseria lungo la parallela della strada provinciale per Arnesano, in via dei Condò. La vittima si chiama Michele Linciano, responsabile del settore Informatica dell'Università del Salento. A cercare di strappare l'uomo alla morte ci ha provato il personale del 118, ma le lesioni sono risultate troppo gravi. Sul posto anche i carabinieri per ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

Parzanica, si ribalta con il trattore 30enne sotto le ruote con le gambe

PARZANICA 11.05.2014 - Si è impennato il trattore, carico di legna, lungo la salita di una strada sterrata, e il giovane conducente ci è finito sotto con le gambe. Brutto incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, domenica mattina 11 maggio intorno alle 9.30 sotto la località Spiglia di Parzanica. L'uomo, 30 anni, aveva deciso di dare una mano al padre e allo zio a caricare la legna tagliata nel podere della cascina Stalla che si trova sulla collina della storica frazione a lago di Portirone. Con il trattore carico di legna, il 30enne era alla guida del mezzo diretto all'abitazione della Spiglia. Nel ripido tratto finale non sterrato della mulattiera, il trattore si è però improvvisamente sollevato sbalzandolo dal posto di guida e finendo così sotto il mezzo con le gambe. Allertato il 118, sul posto è arrivato l'eli soccorso. A causa della zona impervia, i soccorritori sono stati calati con il verricello e il ferito è stato trasferito in ospedale dove è stato operato alle gambe per la lacerazione di alcuni tessuti.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Auto contro un mezzo agricolo: conducente ferito estratto dalle lamiere

PIACENZA 10.05.2014 - Un'Alfa 156, proveniente da Vigolzone e diretta a Pontedellolio, dopo la curva di Albarola, si è scontrata nel pomeriggio di oggi, 10 maggio, con la ruota di un mezzo agricolo provocandone l'esplosione. La vettura, nell'impatto è finita fuori strada e il conducente, trasportato dall'ambulanza al pronto soccorso dopo essere stato estratto dall'auto dai vigili del fuoco, è ferito ma si troverebbe fortunatamente fuori pericolo. Altre due persone, coinvolte nell'incidente, hanno riportato solo qualche escoriazione. Non sono mancati forti disagi alla circolazione.

Fonte della notizia: piacenza24

Intervengono per una rissa, due vigili malmenati da un 25enne

Due agenti della polizia municipale sono stati picchiati da un ragazzo che dovevano fermare. Sono stati aiutati poi dai colleghi arrivati in rinforzo

10.05.2014 – Sono intervenuti per sedare una rissa in piazza, ma hanno finito per rimediare una serata al pronto soccorso. Due agenti della polizia municipale di Pordenone sono infatti stati aggrediti da un 25 nella piazza cittadina, restando feriti e dovendo venire soccorsi dai colleghi. Uno dei due poliziotti, come riporta la Nuova Venezia, è residente a Portogruaro e proprio nella città del Lemene ora dovrà trascorrere i suoi dieci giorni (minimo) di convalescenza.

LA VICENDA – I due vigili sono stati chiamati per porre fine ad una zuffa in piena piazza XX Settembre, poco dopo le due del mattino. Arrivati sul posto gli agenti hanno subito individuato i due contendenti, che alla vista delle divise si sono bloccati: uno ha pensato bene di battere in ritirata, dileguandosi tra i vicoli della città a tutto gas, l'altro invece ha deciso di affrontare i poliziotti. Il ragazzo, un 25enne di Sacile, si è scagliato con furia animalesca contro i due pubblici ufficiali 30enni, tempestandoli di colpi, e i vigili si sono ritrovati costretti a chiedere rinforzi, tra un pugno e un calcio. I colleghi sono presto arrivati in aiuto dei due sfortunati agenti, riuscendo finalmente a bloccare il ragazzo, che è stato portato negli uffici della Municipale e denunciato per i reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I due poliziotti invece hanno finito la notte di servizio in ospedale, dove sono stati aiutati dai medici del pronto soccorso.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

San Pietro: circondati e aggrediti da venditori abusivi, due vigili in ospedale

Un cittadino senegalese è stato arrestato in via del Falco. L'accusa è di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I due agenti medicati al Santo Spirito

09.05.2014 – Ennesima aggressione ai danni di vigili urbani. Sono le vie del centro a far registrare due feriti tra gli agenti della polizia locale, afferenti al I gruppo Prati. I due sono stati aggrediti alle 14 nella zona di San Pietro da un gruppo di venditori abusivi. I vigili, circondati, sono stati costretti a chiedere rinforzo via radio. A denunciare l'aggressione è il sindacato Ospot. Subito dopo l'aggressione i venditori abusivi hanno liberato la strada dalla mercanzia dandosi alla fuga con i borsoni colmi di oggetti contraffatti. Un senegalese non è però riuscito a raccogliere in tempo la merce abusiva ed è stato fermato, accompagnato al comando municipale di via del Falco dove è stato arrestato per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. I due vigili urbani hanno fatto ricorso alle cure mediche presso l'ospedale S. Spirito. L'O.S.Po.L. attraverso il suo presidente Marruci dice "basta a questa mattanza e indica, nella latitanza dell'Amministrazione Comunale, varie colpevolezze tra cui la mancanza di dotazioni di strumenti di autodifesa come lo sfollagente, il keydefender e il giubbotto antitaglio. Per tutte le vertenze in atto:l'O.S.Po.L. ha indetto un'Assemblea in tutti i suoi Comandi Municipali a partire dal 13 p.v. mentre tra i vigili sono iniziate forme di protesta alternative come l'astensione dagli straordinari".

Fonte della notizia: romatoday.it